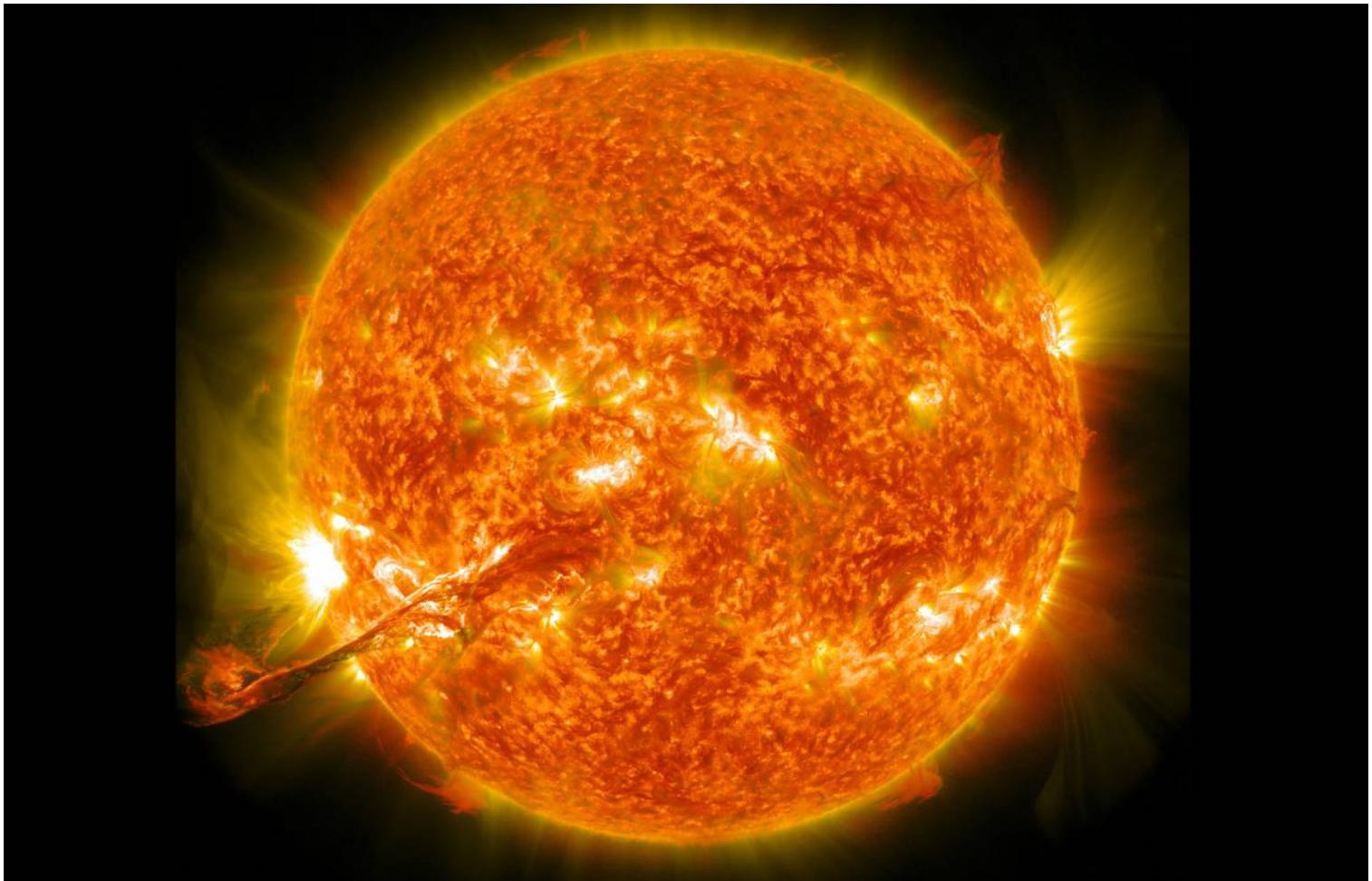


A cura di [Carlo Migliore](#)



In una scala che prevede 5 valori, **da G1 debole a G5 estremo**, una tempesta geomagnetica **G3 non comporta particolari rischi** per i dispositivi elettrici anche se potrebbero esserci problemi nei sistemi di navigazione satellitare o nelle orbite dei satelliti geostazionari, non è un evento comune ma non è nemmeno raro insomma! Il **Noaa** (National Oceanic and Atmospheric Administration), ente governativo che provvede al monitoraggio di tutto quello che avviene in atmosfera ha ritenuto opportuno emanare **un aviso** valido fino alla giornata di giovedì 1 agosto. **Intorno al 27 luglio** si sono infatti verificate sulla superficie del Sole delle **eruzioni di massa coronale** piuttosto importanti, questi getti definiti **CME** (Coronal Mass Ejection) si sono spinti ben oltre la corona solare e hanno iniziato a **viaggiare verso la Terra**.

Naturalmente **occorre del tempo** prima che questo **flusso di plasma** raggiunga la Terra e per questo motivo l'avviso è valido nei 3-5 giorni successivi. Per il momento non si segnalano problemi ma il picco è atteso **tra oggi 30 luglio e la giornata di giovedì**. L'unico effetto tangibile per altro **innocuo** sarà una **intensificazione delle Aurore**, sia boreali che australi che potranno essere visibili a latitudini insolite, sul nord Europa ad esempio in Scozia, Scandinavia e Russia settentrionale come

anche sul nord America, in particolare Canada e Stati Uniti settentrionali. Purtroppo in **Italia** non ci sarà lo stesso spettacolo del mese di maggio.